



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 42 del 13 APR. 2011

OGGETTO: Mandato al Dirigente dell'Ufficio Personale per la predisposizione degli atti necessari alla definizione transattiva dei contenziosi pendenti con il personale dipendente

L'anno duemilaundici il giorno TREDICI del mese di APRILE,
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione,
si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6.	Assessore Dott. Carmelo	TORRE	<u>NO</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>NO</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>SI</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Aw. Giovanni Cesare RICEVUTO
stante l'urgenza di provvedere in merito, propone
che la presente delibera sia dichiarata
immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti
della L.R. 44/91
LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti
dichiara la presente delibera immediatamente
esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

I DIPARTIMENTO

**UFFICIO DIRIGENZIALE: Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata
e partecipazioni azionarie**

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: Dott. Antonino CALABRO'

OGGETTO: Mandato al Dirigente dell'Ufficio Personale per la predisposizione degli atti necessari alla definizione transattiva dei contenziosi pendenti con il personale dipendente.

PROPOSTA

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione definire conciliativamente i contenziosi pendenti tra la Provincia Regionale di Messina e numerosi dipendenti, aventi ad oggetto:

- a) riconoscimento differenze retributive e ricalcolo salario di anzianità con riequilibrio della stessa al personale dipendente già appartenente agli ex Patronati scolastici;
- b) progressioni verticali dipendenti per scorrimento graduatorie;
- c) mancata fornitura vestiario operatori esecutori stradali relativamente al periodo 1996-2005;
- d) ogni altro contenzioso che potrebbe essere definito nell'interesse della Provincia, sempre in controversie promosse da dipendenti dell'Ente;

Considerato, altresì, che la definizione transattiva dei procedimenti deve, comunque, appalesarsi come un vantaggio per la Pubblica Amministrazione;

Vista la seguente più importante documentazione riscontrata negli uffici e relativa alle controversie sopra elencate:

- 1) Deliberazione della Giunta Provinciale n. 274 del 16 ottobre 2007 con oggetto: "Utilizzazione graduatorie: atto di indirizzo" ;
- 2) Deliberazione della Giunta Provinciale n. 229 del 30 dicembre 2008 con oggetto: "Presenza d'atto posti disponibili al 31 agosto 2008;
- 3) Nota prot. n. 114/11/Gab. del 11 gennaio 2011 a firma del Presidente della Provincia con la quale lo stesso, in relazione all'annosa controversia riguardante le dipendenti dell'Ente provenienti dagli ex Patronati scolastici, chiede al Dirigente dell'Ufficio Personale di "... valutare, previa le necessarie complessive considerazioni, le condizioni per giungere ad una rapida e definitiva soluzione della vertenza davanti agli Organi competenti";

- 4) Nota prot. n. 168/11/Gab. del 13 gennaio 2011 con la quale il Presidente della Provincia, relativamente alla annosa vicenda riguardante la possibilità di copertura dei posti vacanti in pianta organica mediante l'utilizzazione delle graduatorie delle progressioni verticali, invita il Dirigente dell'Ufficio Personale "... a volere, se del caso, investire della problematica il Collegio di Difesa dell'Ente....";
- 5) Nota del Legale di controparte, datata 22/02/2011, con proposta di definizione conciliativa relativa alla mancata fornitura del vestiario agli operatori esecutori stradali;

Ritenuto, pertanto, che per le motivazioni sopra menzionate il Dirigente dell'Ufficio Personale è necessario che verifichi la possibilità di definire transattivamente le controversie che presentano i presupposti e le condizioni per potere essere definite, appunto, conciliativamente;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

Visto lo Statuto provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI

Prendere atto di quanto espresso in premessa e che qui deve intendersi riportato;

Dare mandato al Dirigente dell'Ufficio "Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie" di volere effettuare tutte le verifiche necessarie a porre in essere i possibili atti transattivi di definizione dei contenziosi menzionati in narrativa e precisamente le seguenti controversie, anche stragiudiziali:

- riconoscimento differenze retributive e ricalcolo salario di anzianità con riequilibrio della stessa al personale dipendente già appartenente agli ex Patronati scolastici;
- progressioni verticali dipendenti per scorrimento graduatorie;
- mancata fornitura vestiario operatori esecutori stradali relativamente al periodo 1996-2005;
- ogni altro contenzioso che potrebbe essere definito nell'interesse della Provincia, sempre in controversie promosse da dipendenti dell'Ente;

I procedimenti transattivi, verificata la sussistenza delle condizioni per poterli definire, dovranno concludersi entro il trenta giugno 2011.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Deliberazione della G. P. n. 274 del 16 ottobre 2007
2. Deliberazione della G. P. n. 229 del 30 dicembre 2008
3. Nota prot. n. 114/11/Gab. del 11 gennaio 2011
4. Nota prot. n. 168/11/Gab. del 13 gennaio 2011
5. Nota del Legale di controparte, datata 22/02/2011

Il Responsabile dell'Unità Operativa

li, _____

Il Dirigente

visto: il Presidente o l'Assessore

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n..30, si esprime parere:

FAVOREVOLE _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 23-12-2000, n.30, si esprime parere:

*nessun impegno di spesa v'è
da assumere per il momento*

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi *7.6.011*

IL RAGIONIERE GENERALE

*Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Doti Antonino Calabrò*

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to... *On. Aw. Giovanni Cesare RICEVUTO*

L'Assessore Anziano

F.to... *Dott. Antonino TERRANOVA*

Il Segretario Generale

F.to... *Aw. Anna Maria TRIPODO*

Il Presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

Messina, li _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal _____ al _____

L'ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **17 APR. 2011** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **13 APR. 2011**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *Aw. Anna Maria TRIPODO*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **13 APR. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

Aw. Anna Maria TRIPODO
F.to



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 274 del 16 OTT. 2007

OGGETTO: Utilizzazione graduatorie: atto di indirizzo.

L'anno duemilasette il giorno SE DIC del mese di OTTOBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1. Presidente	Dott. Salvatore	LEONARDI	<u>SI</u>
2. Assessore	Avv. Bartolo	NATOLI	<u>SI</u>
3. Assessore	Dott. Tanino	SUTERA	<u>NO</u>
4. Assessore	Dott. Giuseppe	SCIOTTO	<u>SI</u>
5. Assessore	Sig. Antonino	FERRO	<u>SI</u>
6. Assessore	Dott. Salvatore	MAGAZZU'	<u>SI</u>
7. Assessore	Dott. Antonino	REITANO	<u>NO</u>
8. Assessore	Dott. Antonino	TESTA	<u>SI</u>
9. Assessore	Dott. Carmelo	PINO	<u>SI</u>
10. Assessore	Dott. Daniela	BRUNO	<u>SI</u>
11. Assessore	Avv. Giuseppe	LAFACE	<u>SI</u>
12. Assessore	Dott. Rosario	SIDOTI	<u>NO</u>
13. Assessore	Sig. Pio	AMADEO	<u>SI</u>
14. Assessore	Dott. Orazio	MILORO	<u>SI</u>
15. Assessore	Dott. Chiara	GIORGIANNI	<u>NO</u>
16. Assessore	Dott. Antonino	GERMANA'	<u>SI</u>

Assume la Presidenza DOTT. SALVATORE LEONARDI

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Spadaro

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Si allontana dalla sala Giunta l'Assessore dott. Salvatore Magazzù. Presenti n. 11.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

I DIPARTIMENTO: Affari Generali e Servizi Generali
2° UFFICIO DIRIGENZIALE: Gestione Giuridica ed Economica del Personale
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: Dott. CAPPADONA Francesco

OGGETTO: utilizzazione graduatorie: atto di indirizzo.

Dato atto che con le Determinazioni n. 2736 del 22 giugno 2001 e n. 2740 del 19 luglio 2001 il Dirigente pro tempore dell'Ufficio "Gestione giuridica del personale ha indetto concorsi per titoli e prova teorica orale interamente riservati al personale interno, per complessivi n. 333 posti appartenenti a diverse categorie;

dato atto che con propria Determinazione n. 348 del 31 dicembre 2002 il Dirigente pro tempore dell'Ufficio "Gestione giuridica del personale" ha annullato in autotutela le predette Determinazioni n. 2736 e n. 2740 "limitatamente ai bandi di concorso interno per la copertura di posti di categoria "D1" e "D3" (ex VII e VIII qualifica funzionale);

visti i bandi di concorso allegati alle sopra citate Determinazioni n. 2736 e n. 2740 che, relativamente alla durata delle graduatorie testualmente recitano: "La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili per qualsiasi causa, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo, entro i sei mesi successivi alla data di approvazione delle graduatorie, con il solo limite della programmazione del fabbisogno di personale di cui alla legge n. 449/97 e, in difetto, per tutti i posti previsti dalla Dotazione Organica vigente";

dato atto che sono stati espletati i sottoelencati concorsi interni:

1. n. 19 posti di collaboratore di vigilanza provinciale: graduatoria approvata con determinazione n. 38 del 18 aprile 2002 pubblicata il 21 aprile 2002;
2. n. 56 posti di istruttore amministrativo: graduatoria approvata con determinazione n. 1 del 3 gennaio 2003
3. n. 119 posti di addetto registrazione dati: graduatoria approvata con determinazione n. 28 del 28 febbraio 2003, pubblicata il 23 marzo 2003;
4. n. 1 posto di istruttore geometra: graduatoria approvata con determinazione n. 29 del 28 febbraio 2003, pubblicata il 23 marzo 2003;
5. n. 6 posti di istruttore di laboratorio: graduatoria approvata con determinazione n. 30 del 28 febbraio 2003, pubblicata il 23 marzo 2003;

6. n. 1 posto di istruttore tecnico sanitario: graduatoria approvata con determinazione n. 31 del 28 febbraio 2003, pubblicata il 23 marzo 2003;
7. n. 1 posto di programmatore gestione operativa: graduatoria approvata con determinazione n. 32 del 28 febbraio 2003, pubblicata il 23 marzo 2003. ;
8. n. 1 posto di istruttore servizio statistica: graduatoria approvata con determinazione n. 159 del 2 settembre 2003, pubblicata il 7 settembre 2003;
9. n. 37 posti di esecutore amministrativo: graduatoria approvata con determinazione n. 160 del 3 settembre 2003, pubblicata il 14 settembre 2003;
10. n. 23 posti di esecutore: graduatoria approvata con determinazione n. 161 del 3 settembre 2003, pubblicata il 14 settembre 2003;
11. n. 6 posti di istruttore di ragioneria: graduatoria approvata con determinazione n. 163 del 10 settembre 2003 pubblicata il 14 settembre 2003;

Vista la Deliberazione n. 28 del 14 febbraio 2002 con la quale la Giunta provinciale, relativamente al concorso interno per titoli e prova teorica orale a n. 19 posti di Collaboratore di Vigilanza provinciale dà mandato al Dirigente proponente, tra l'altro, " di verificare ulteriori posti vacanti in pianta organica da coprire, eventualmente, mediante utilizzazione della graduatoria";

dato atto che il predetto dirigente, con la propria determinazione n. 38 del 18 aprile 2002 sopra citata, ha accertato che "alla data della presente determinazione risultano essere vacanti e disponibili ulteriori n. 2 posti di Collaboratore di Vigilanza Provinciale che possono essere coperti mediante utilizzazione della graduatoria come di seguito approvata";

vista la Determinazione dirigenziale n. 82 del 19 luglio 2004 in materia di concorsi interni;

dato atto che con propria Determinazione n. 140 del 11 ottobre 2005, parzialmente rettificata con la Determinazione n. 143 del 17 ottobre 2005, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio "Gestione giuridica ed economica del Personale" ha indetto selezioni per progressioni verticali del personale dipendente a complessivi n. 145 posti appartenenti a categorie diverse, da espletarsi mediante titoli e prova orale o pratica;

che è stato fondatamente sollevato il problema della legittimità della previsione del bando di concorso relativamente alla durata semestrale della validità delle graduatorie concorsuali, perché in contrasto con diverse previsioni di legge;

che l'esperto giuridico del Presidente Prof. Avv. Raffaele TOMMASINI, su esplicita richiesta, ha espresso due pareri successivi, rispettivamente in data 7 febbraio 2005 e 10 agosto 2007, entrambi favorevoli alla utilizzazione delle graduatorie nei tre anni successivi alla data della loro approvazione, per la copertura dei posti già banditi con i rispettivi concorsi interni e resisi vacanti, sul rilievo che " astretto rigore nella specie non si versa in tema di scorrimento della graduatoria nei

concorsi interni, nel senso della ultrattività della graduatoria per la copertura di ulteriori posti resisi disponibili (e quindi della annosa questione della applicabilità dello scorrimento nei concorsi interni, analogamente a quanto previsto per i concorsi esterni). Infatti si tratta della copertura dei posti inizialmente messi a concorso per i quali l'Amministrazione nel bando ha ritenuto di dover mantenere in vita la graduatoria stante il contemporaneo espletamento di altre progressioni verticali e la possibile partecipazione di dipendenti a più selezioni".

ritenuto di poter condividere quanto argomentato nei predetti pareri dal Prof. Avv. Raffaele TOMMASINI e, quindi, di considerare valide ed utilizzabili nel periodo di tre anni dalla loro pubblicazione le graduatorie dei concorsi interni sopra citati e nei limiti sopra indicati;

con valore di atto di indirizzo sulla materia della utilizzazione delle graduatorie dei concorsi interni espletati presso questa Provincia regionale;

ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare quanto in premessa riportato;

dare mandato al Dirigente dell'Ufficio "Gestione giuridica ed economica del personale" di utilizzare, ove possibile, le graduatorie dei concorsi interni in premessa citati nel periodo di tre anni a decorrere dalla data della loro rispettiva pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e, quindi, di porre in essere tutti gli atti consequenziali.

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Il _____

Il Dirigente

Visto: Il Presidente o l'Assessore

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to. DOTT. SALVATORE LEONARDI

L'Assessore Anziano

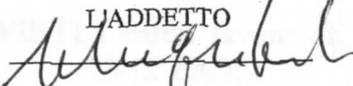
Il Segretario Generale

F.to. DOTT. BARTOLO NATOLI

F.to. Dott. Giuseppe Spadaro

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo 21 OTT 2007

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal 21 OTT 2007 al 04 NOV 2007

L'ADDETTO

Messina, li 20 OTT 2007

L'ADDETTO


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è nota pubblicata all'Albo di questa Provincia il 21 OTT. 2007 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 05 NOV. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 L.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 31 OTT. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. 13177/P.
21.08.07

Prof. *Stv.* Raffaele Tommasini

98122 MESSINA
VIA XXIV MAGGIO n. 18
TEL. 090 661981 - 090 661983 - FAX 090 661982
E-mail: studio.tommasini@libero.it

Messina 10 agosto 2007

PREG.MO SIG.
DOTT. SALVATORE LEONARDI
PRESIDENTE PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA

U.D. Gabinetto di Presidenza

SEDE

Prot. N. 5276 del 16/8/07

PREG.MO SIG.
DOTT. GIOVANNI RAFFA
DIRETTORE GENERALE
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

SEDE

Per
D. Cappadonna
penso si sia tenuto
concorso alle Ufficie
molto presto tramite
Avv. S. Frum.

Oggetto: richiesta di ulteriore parere sullo scorrimento della graduatoria del concorso interno per Collaboratore di vigilanza provinciale, dipendente Guglielmo Rosario.

In relazione all'oggetto, richiamando il parere già espresso in data 07.02.2005, faccio seguito ai colloqui avuti il 03.08 u.s. ed espongo e chiarisco quanto segue.

1.= Alla luce della documentazione trasmessa, ivi comprese le massime allegate dal Dirigente del Personale, Dott. Cappadonna, pur trattandosi di materia complessa e con orientamenti non sempre univoci, ritengo che i dubbi sollevati possano essere superati.

Le perplessità sollevate dal Dott. Cappadonna riguardano in buona sostanza la possibilità di consentire lo scorrimento delle graduatorie nei concorsi interni.

Nella specie, se non ho mal compreso, il posto da coprire mediante scorrimento era già incluso in quelli originariamente banditi (n. 21 posti per i quali era stato bandito il concorso interno), e pertanto esiste *ab origine* una valutazione della P.A. sulla opportunità di coprire i posti, che verrebbe inspiegabilmente smentita dalla decisione di non inquadrare il dipendente già ritenuto idoneo, lasciando scoperto un posto che in precedenza si era ritenuto di coprire sempre mediante selezione interna.

Ed espressamente nel bando era prevista -stante la concomitanza di diversi concorsi interni - la possibilità di scorrere la graduatoria al fine di coprire i posti messi a concorso ove alcuni dipendenti fossero risultati vincitori in altre procedure ed avessero scelto l'inquadramento in diversa area.

E' questa la fattispecie che si è verificata nel caso in esame. Il profilo della durata di efficacia della graduatoria è stato affrontato e definito nel precedente parere e, tra l'altro, per regolamento dell'Ente (art. 134) le graduatorie restano valide per 36

R. Raffa

mesi, dunque alla data di presentazione dell'istanza la graduatoria era valida e la domanda non avrebbe potuto tout court essere rigettata, persistendo ovviamente l'interesse della Amministrazione alla copertura del posto.

E' stata in quella sede esternata, dunque, l'esigenza dell'Amministrazione di coprire i 21 posti banditi. Resisi vacanti ben tre posti, e sempre sulla scorta della valutazione circa la copertura esplicitata nella predisposizione del bando, la determinazione di non inquadrare il Guglielmo apparirebbe contraddittoria rispetto alle precedenti valutazioni dell'Amministrazione.

Peraltro a stretto rigore nella specie non si versa in tema di scorrimento della graduatoria nei concorsi interni, nel senso della ultrattività della graduatoria per la copertura di ulteriori posti resisi disponibili (e quindi della annosa questione della applicabilità dello scorrimento nei concorsi interni, analogamente a quanto previsto per i concorsi esterni). Infatti si tratta della copertura dei posti inizialmente messi a concorso per i quali l'Amministrazione nel bando ha ritenuto di dover mantenere in vita la graduatoria stante il contemporaneo espletamento di altre progressioni verticali e la possibile partecipazione dei dipendenti a più selezioni.

In ogni caso, ove si ritenesse che il caso in esame fosse inquadrabile nello "scorrimento" in senso tecnico, anche in relazione agli estratti delle sentenze trasmesse (comunque pronunce di metà degli anni 90 e superate da più recenti orientamenti giurisprudenziali), rilevo che la possibilità di scorrimento risulta nondimeno ammessa.

Sul punto si veda T.A.R. Campania Salerno, sez. II, 26 aprile 2004, n. 276, secondo il quale "Lo scorrimento delle graduatorie concorsuali nel pubblico impiego, consistente nella possibilità di utilizzare le graduatorie anche oltre i termini e le modalità prefissate nella singola procedura concorsuale, dà concreta attuazione al principio costituzionale del buon andamento della p.a. (art. 97 cost.) e risponde a finalità ed esigenze che prescindono dall'interesse dell'aspirante risultato idoneo in soprannumero alla copertura effettiva del posto; trattasi di finalità proprie dell'amministrazione e pertanto spetta soltanto a questa di decidere - motivatamente - se



ovviare alla vacanza sopravvenuta di posti in organico avvalendosi della graduatoria di un precedente concorso ovvero espletando una nuova selezione. La base normativa della efficacia triennale delle graduatorie concorsuali, applicabile anche ai concorsi interni ed ai concorsi degli enti locali, sta nell'art. 5 d.P.R. 1 febbraio 1986 n. 13 ("Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo intercompartimentale, di cui all'art. 12 della legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983 n. 93, relativo al triennio 1985-1987"), ribadito dall'art. 6 comma 21, l. 15 maggio 1997 n. 127".

Rilevo inoltre che secondo recenti orientamenti giurisprudenziali la giurisdizione per controversie sulla fattispecie spetta al giudice ordinario (in funzione di giudice del lavoro) talchè un'eventuale controversia non incontrerebbe i limiti di decadenza propri del giudizio amministrativo e non coinvolgerebbe unicamente il profilo della legittimità dei provvedimenti adottati ma anche l'accertamento ed eventuale riconoscimento delle posizioni sostanziali fatte valere.

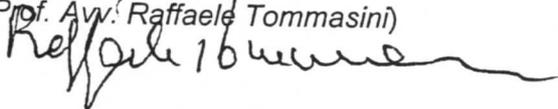
Sul punto: "La cognizione della domanda riguardante la pretesa al riconoscimento del diritto allo scorrimento della graduatoria di un concorso interno, collocandosi, di norma, fuori dell'ambito della procedura concorsuale, appartiene ordinariamente alla giurisdizione del giudice ordinario, riconducendosi a controversia inerente al diritto all'assunzione" (T.A.R. Basilicata Potenza, 14 ottobre 2006, n. 707).

In conclusione, ritengo che il Guglielmo potrebbe fondatamente far valere il suo diritto all'inquadramento innanzi all'A.G..

Il riscontro da dare all'istanza, pertanto, non può prescindere da valutazioni complessive dell'Amministrazione che tengano conto delle argomentazioni sopra esposte e delle circostanze che nella specie si coprirebbero i posti banditi a suo tempo, non posti "altri".

Resto a disposizioni per ulteriori chiarimenti e colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

(Prof. Avv. Raffaele Tommasini)



Prof. Avv. Raffaele Tommasini

98122 MESSINA

VIA XXIV MAGGIO n. 18

TEL. 090 661981 - 090 661983 - FAX 090 661982

E-mail: studio.tommasini@libero.it

Prot. 2276/P. 10.02.05

Messina 07 febbraio 2005

Spett.Le
Provincia Regionale Di Messina
I Dipartimento Affari Generali E Servizi Generali
Sede

e.p.c. Preg.mo Dott.
Giovanni Raffa
Direttore Generale Provincia Regionale
Sede

alla C.A. del Dott. Francesco Cappadona

Con nota prot. 1466/P datata 27 gennaio 2005, mi é stato richiesto un parere in ordine alla istanza presentata dal Sig. Guglielmo Rosario, con la quale quest'ultimo ha chiesto di essere inquadrato in uno dei posti resosi vacanti quale "Collaboratore di Vigilanza Provinciale".

La graduatoria di cui trattasi é riferita ad un concorso per titoli e prova tecnica orale, bandito unitamente ad altri e riservato al personale interno per un totale di 320 posti che sono stati espletati nel tempo. Ciò ha determinato che soggetti, vincitori di più di uno dei suddetti concorsi, siano di volta in volta transitati da una graduatoria all'altra determinando un continuo scorrimento delle stesse sino alla copertura dei posti resisi vacanti a seguito delle opzioni operate dai partecipanti ai diversi concorsi. Questa esigenza di favorire le scelte dei singoli lavoratori ha trovato una modalità

A. Bonum

operativa nella proroga della graduatoria disposta con le determinazioni dirigenziali dal 08/10/2002 al 30/09/2004.

In quest'ottica la previsione del bando di concorso, adottato con la Determinazione n. 2736/01, secondo la quale la graduatoria avrebbe potuto essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si fossero resi disponibili nei sei mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria (o allo spirare dei sei mesi dalla data di stipula dei contratti individuali di lavoro, come si legge nella richiesta di parere nella specie, è stata approvata in data 18 aprile 2002), appare non solo limitativa e non funzionale rispetto alla "struttura" dei concorsi, ma peraltro contraria a precise disposizioni di legge: a) non funzionale perché avrebbe impedito lo scorrimento della graduatoria a seguito delle scelte di soggetti vincitori di più concorsi che si andavano a concludere in epoche diverse; b) contraria a precise disposizioni normative che hanno sancito la conservazione dell'efficacia delle graduatorie di concorso per un certo tempo, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa (L. 127/97 che ha esteso a tre anni dalla data di pubblicazione l'efficacia delle graduatorie "per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili"). Ciò, peraltro, in attuazione dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa idonea ad offrire uno strumento che consentisse di individuare immediatamente il soggetto da assumere, rispettando nel contempo la regola inderogabile della scelta del personale mediante concorso.

Pertanto, l'esiguo termine (sei mesi) fissato nel bando di cui trattasi, non garantiva il rispetto di tali principi ispiratori dell'agere amministrativo, talchè la previsione del bando deve certamente ritenersi illegittimo (e dunque inefficace) rispetto alla normativa statale (art. 6, comma 21 l. 127/97) che fissa -proprio con riferimento agli enti locali- in tre anni il periodo di validità delle graduatorie.



Le disposte proroghe di validità della graduatoria, dunque, non avrebbero dovuto essere annullate in autotutela, posto che, in realtà, realizzavano proprio l'interesse protetto dalla normativa statale. Sicché la determinazione dirigenziale n. 82 del 19/07/2004, (con la quale sono state annullate le determinazioni di proroga), assunta non comprendo in virtù di quale parere - a me non trasmesso -, appare non coerente con le scelte in precedenza operate dall'Amministrazione e di dubbia legittimità.

In conclusione, ritengo che la graduatoria del concorso, approvata il 18 aprile 2002, secondo il disposto dell'art. 6, comma 21 l. 127/97, possa ritenersi valida ed efficace fino al 18 aprile 2005.

• Sotto tale profilo, dunque, la graduatoria sembrerebbe senz'altro utilizzabile per l'assunzione del Guglielmo.

In merito alla posizione di quest'ultimo, occorre valutare le diverse circostanze che possono condurre alla decisione di provvedere allo scorrimento della graduatoria: la prima si riferisce alla copertura di posti messi a concorso nell'ipotesi in cui alcuno dei concorrenti dichiarati vincitori del concorso abbia rinunciato o sia decaduto; la seconda riguarda la copertura dei posti ulteriori che si rendano vacanti e disponibili durante il periodo di validità della graduatoria. Tale distinzione, se per un verso non muta la natura autoritativa del provvedimento, influisce tuttavia sull'ambito della discrezionalità esercitata dall'amministrazione. È evidente, infatti, che nel primo caso l'autorità aveva già positivamente valutato, al momento della indizione della procedura concorsuale, l'opportunità di provvedere alla copertura dei posti vacanti oggetto del bando mediante il reclutamento di soggetti presenti in graduatoria; per cui è agevole desumere che il diniego di procedere allo scorrimento della graduatoria comporta una modifica in senso contrario a tale apprezzamento.

Si evidenzia pertanto che, in questa ipotesi, l'esercizio del potere discrezionale affidato all'amministrazione richiederebbe una adeguata ponderazione e motivazione dei presupposti ostativi all'assunzione,



implicando il mutato intendimento di lasciare vacante un posto di cui si era precedentemente deliberata la copertura e di non utilizzare gli esiti di un concorso già espletato e giunto alla sua conclusione. (cfr. T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 4 febbraio 2004, n. 1578).

E' infine utile evidenziare la circostanza che, a seguito delle determinazioni con cui si è prorogata la efficacia della graduatoria di cui trattasi, sono comunque stati coperti posti che si erano resi vacanti; pertanto l'eventuale caducazione dell'efficacia della graduatoria stessa, produrrebbe una disparità di trattamento tra chi ha goduto della proroga dell'efficacia e chi, invece, a seguito della determinazione di annullamento in autotutela delle suddette proroghe non potrebbe godere di una simile possibilità. Infatti sembrerebbe che alcuni dipendenti abbiano fruito delle emesse proroghe ai fini dello scorrimento in graduatoria.

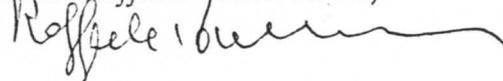
Da quanto riferito per le vie brevi, due dei vincitori del concorso per collaboratore di vigilanza, si sono dimessi essendo risultati vincitori in altri concorsi interni, e dunque, la vacanza in organico sembra riferibile proprio ad un posto che l'Amministrazione aveva intenzione di coprire con l'indizione di detto concorso.

Alla luce di quanto sopra argomentato, e sempre che non vi siano altri concorrenti che precedano il Guglielmo in graduatoria, appare legittima la richiesta di quest'ultimo per l'inquadramento come "Collaboratore di vigilanza provinciale".

Infine, é evidente che l'Amministrazione debba assumere determinazioni dirigenziali univoche in relazione alla graduatoria in oggetto, al fine di evitare l'emissione di provvedimenti ambigui e che possano apparire rivolti a favorire di volta in volta singole posizioni.

Resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

(Prof. Avv. Raffaele Tommasini)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 229 del 30 DIC, 2008

OGGETTO: PRESA D'ATTO POSTI DISPONIBILI AL 31 AGOSTO 2008.

L'anno duemilaotto il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Dott. Pietro	PETRELLA	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
6.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Gaetano	DUCA	<u>NO</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Daniela	BRUNO	<u>SI</u>
12.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
13.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
14.	Assessore Sig. Pio	AMADEO	<u>NO</u>
15.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
16.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza ON. AVV. G. C. RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale CONM. DOTT. G. SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente, On. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto, stante l'urgenza di provvedere in merito propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R.44/91

LA GIUNTA PROVINCIALE
ad unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R.44/91.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

I DIPARTIMENTO: Affari Generali e Servizi Generali

2° UFFICIO DIRIGENZIALE: Gestione Giuridica ed Economica del Personale

3° UFFICIO DIRIGENZIALE: Affari Legali e Contratti

OGGETTO: Presa d'atto posti disponibili al 31 agosto 2008.

PROPOSTA

Richiamato l'art.74 comma 5 legge n. 133/2008 che così recita: "Sino all'emanazione dei provvedimenti di cui al comma 1 le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti alla data del 30 settembre 2008. Sono fatte salve le procedure concorsuali e di mobilità avviate alla data di entrata in vigore del presente decreto.";

Visto il verbale del Collegio di Difesa del 24 dicembre 2008, con relativo allegato, individuato sub A), i quali entrambi formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

Visto lo Statuto provinciale;

Al fine di individuare la consistenza dei posti al 31 agosto 2008, per le decisioni che l'Amministrazione riterrà di potere assumere

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI

Prendere atto che alla data del 31 agosto 2008 nella Dotazione Organica dell'Ente risultavano vacanti e disponibili i seguenti posti appartenenti ai vari profili delle relative categorie contrattuali:

- n. 31 posti categoria "D3" ex 8^ qualifica funzionale;
- n. 26 posti categoria "D1" ex 7^ qualifica funzionale;
- n. 186 posti categoria "C" ex 6^ qualifica funzionale;
- n. 44 posti categoria "B3" ex 5^ qualifica funzionale;
- n. 56 posti categoria "B1" ex 4^ qualifica funzionale;
- n. 64 posti categoria "A" ex 3^ qualifica funzionale.

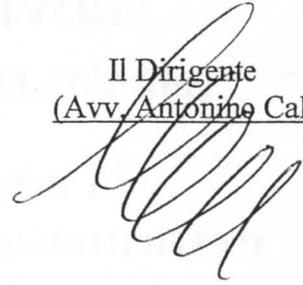


Fare proprio il contenuto del verbale del Collegio di Difesa dell'Ente e del relativo allegato, citati in narrativa.

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

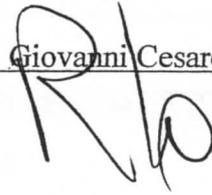


Il Dirigente
(Avv. Antonino Calabrò)



IL PRESIDENTE

(On. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

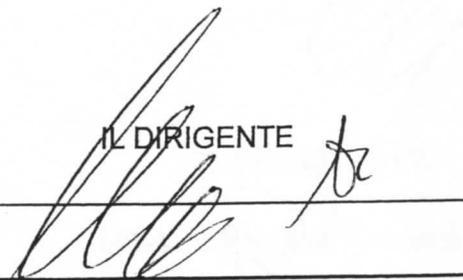
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30, si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29-12-08

IL DIRIGENTE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

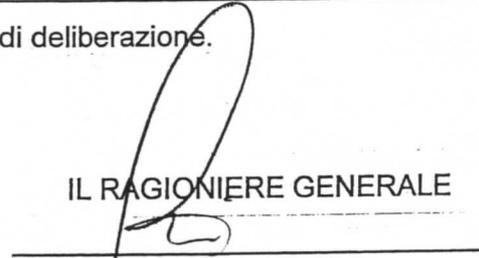
VISTO, L'ATTO NON COPERTA

IMPEGNO DI SPESA

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 30/12/08

IL RAGIONIERE GENERALE



Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to. DN AW. G. C. RICEVUTO

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

F.to. DOIT. A. TERRANOVA

F.to. COMM. DOIT. G. SPADARO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo 01 GEN 2009

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal 01 GEN 2009 al 15 GEN 2009

L'ADDETTO

Messina, li 31 DIC 2008

L'ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione in ante pubblicata all'Albo di questa Provincia il 01 GEN. 2009 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa NON sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 16 GEN 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Dott.ssa Anna Maria TRIPUDO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 30 DIC. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Dott. Giuseppe Spadaro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A
SEDUTA DEL 24.12.2008

22-12-2008

Spett.le
Provincia Regionale Messina
Ufficio Legale
MESSINA

Oggetto: parere scorrimento graduatorie

Il Collegio di difesa è stato adito dal Dirigente del personale per esprimersi in ordine alla possibilità di utilizzare, stante le vigenti disposizioni di legge e l'attuale situazione dell'Ente, le graduatorie dei concorsi interni, alcune delle quali scadranno il prossimo 31 dicembre, in quanto prorogate dalla legge finanziaria n. 296/2006.

In data 17 dicembre il Collegio ha ritenuto che uno tra gli aspetti più problematici della questione sia quello collegato alla previsione di cui agli art. 74, comma 5 della L. 133/2008.

La norma però consente di fare salve le procedure concorsuali avviate alla data del 30 settembre u.s.. Tale circostanza comunque non sarebbe da sola risolutiva essendo richiesto dalla norma anche l'ulteriore requisito della conformità ai parametri finanziari indicati nella stessa legge.

Il Ragioniere Generale, però, già prima del 30 settembre 2008 aveva manifestato la propria contrarietà allo scorrimento generalizzato di graduatorie concorsuali.



Pertanto, pur prendendo atto dell'orientamento favorevole espresso dal Dirigente dell'ufficio personale che ha posto il quesito e del Dirigente dell'ufficio legale all'uopo interpellato, che ritengono entrambi opportuno utilizzare le graduatorie quantomeno dal solo punto di vista giuridico, si rileva, tuttavia, che è imprescindibile tenere conto preventivamente anche del Dirigente del Settore Finanziario, che dovrà necessariamente apporre anche il suo parere sul redigendo atto deliberativo di autorizzazione alla conciliazione o alla transazione con i singoli dipendenti in ordine al differimento dell'inquadramento economico a momento successivo rispetto a quello meramente giuridico.

Senonchè, sentito personalmente il Dirigente del Servizio Finanziario, si è preso atto del suo orientamento negativo circa il parere di sua competenza.

La Corte dei Conti presso la quale detto Dirigente si è, di recente, recato ha raccomandato, infatti, di controllare con oculatazza la spesa del personale con necessaria riduzione del 10% della spesa complessiva. Il che impedisce, allo stato, di adottare qualsivoglia atto che infranga detto principio.

Il differimento nel tempo dell'inquadramento economico ingenererebbe comunque, una aspettativa di emolumenti futuri e renderebbe impossibile l'affidamento delle relative mansioni afferenti alle categorie, essendo nulla ogni eventuale rinuncia.

Ciò premesso, il parere richiesto per l'adozione di concreti atti di scorrimento di graduatorie, sia pur limitati ad aspetti meramente giuridici, non può non tenere conto del parere negativo del Dirigente del Settore Finanziario della Provincia Regionale di Messina già anticipato a questo Collegio. Per cui il parere richiesto non può che essere negativo, essendo i relativi provvedimenti intervenuti in data antecedente.

Ovviamente spetta alla Giunta l'accoglimento di eventuali proposte transattive dei dipendenti recanti la rinuncia all'inquadramento giuridico ed economica immediato con il differimento futuro di tali effetti nel momento in cui verranno meno le odierne cause ostative.

Alf. Cigero

Am. Andrea L. Cigero

